

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Ungaretti"**

Piazza Vistarini, 3 - 20066 MELZO (MI)

Cod. Mecc. MIIC8E300X Codice Fiscale 83509350159

tel. 0295737310 fax 029551300

e-mail: [miic8e300x@istruzione.it](mailto:miic8e300x@istruzione.it)

Posta Elettronica Certificata: [miic8e300x@pec.istruzione.it](mailto:miic8e300x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icungarettimelzo.edu.it/](http://www.icungarettimelzo.edu.it/)

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFOB46

---

# REGOLAMENTO

---

---

## DI

---

---

## ISTITUTO

---

|                                                                  |    |
|------------------------------------------------------------------|----|
| PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI                                  | 3  |
| Art. 1 – Premessa e finalità                                     | 3  |
| Art. 2 – Principi fondamentali                                   | 3  |
| Art. 3 – Vigilanza degli alunni                                  | 3  |
| Art. 4 – Ingresso, uscita e permanenza nei locali scolastici     | 4  |
| Art. 5 – Doveri e comportamento del personale docente            | 5  |
| Art. 6 – Doveri e comportamento del personale non docente        | 5  |
| Art. 7 – Doveri e comportamento delle famiglie                   | 6  |
| Art. 8 – Registro elettronico e comunicazioni                    | 7  |
| Art. 9 – Utilizzo dei dispositivi digitali e delle tecnologie    | 9  |
| Art. 10 – Infortuni e malori                                     | 10 |
| Art. 11 – Obbligo delle vaccinazioni                             | 12 |
| Art. 12 – Somministrazione farmaci                               | 12 |
| Art. 13 – Uso degli spazi e dei materiali                        | 12 |
| Art. 14 – Uscite didattiche e viaggi di istruzione               | 12 |
| Art. 15 – Divieto di fumo                                        | 13 |
| PARTE II – SCUOLA DELL’INFANZIA                                  | 13 |
| Art. 16 – Organizzazione del servizio e orario scolastico        | 13 |
| Art. 17 – Accoglienza, ingresso e uscita dei bambini             | 13 |
| Art. 18 – Frequenza, assenze, ritardi ed uscite anticipate       | 14 |
| Art. 19 – Mensa e organizzazione della giornata                  | 15 |
| Art. 20 – Attività educative, uscite e sicurezza                 | 15 |
| Art. 21 – Regole di convivenza e rapporto con le famiglie        | 15 |
| PARTE III – SCUOLA PRIMARIA                                      | 16 |
| Art. 22 – Organizzazione del servizio e orario scolastico        | 16 |
| Art. 23 – Ingresso e uscita degli alunni                         | 16 |
| Art. 24 – Ritardi, assenze, giustificazioni ed uscite anticipate | 17 |

|                                                                                        |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Art. 25 – Servizio mensa e tempo post-mensa                                            | 18 |
| Art. 26 – Comportamento degli alunni                                                   | 19 |
| PARTE IV –                                                                             | 21 |
| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                                                           | 21 |
| Art. 27 – Organizzazione del servizio e orario scolastico                              | 21 |
| Art. 28 – Frequenza, ritardi, assenze, giustificazioni, entrate e uscite straordinarie | 23 |
| Art. 29 – Comportamento degli studenti e delle studentesse                             | 24 |
| Art. 30 – Infrazioni disciplinari                                                      | 26 |
| Art. 31 – Sanzioni disciplinari                                                        | 27 |
| Art. 32 – Organo di Garanzia                                                           | 33 |
| PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI                                                          | 34 |
| Art. 33 – Entrata in vigore                                                            | 34 |

# **PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

## **Art. 1 – Premessa e finalità**

Il presente Regolamento d'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica (D.Lgs. n. 59/1997, art. 21, D.P.R. 275/1999, L. 107/2015), stabilisce le regole idonee a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti scolastiche, al fine di assicurare il corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di libertà, uguaglianza e democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Il Regolamento nasce dall'esigenza di definire norme chiare e condivise che disciplinino la vita scolastica quotidiana, favorendo un clima educativo sereno, collaborativo e orientato al benessere degli alunni.

Esso è elaborato tenendo conto delle principali fonti normative vigenti, tra cui: D.Lgs. n. 297/1994, D.Lgs. n. 81/2008, D.P.R. 249/1998, D.P.R. 567/1996, D.P.R. 235/2007, nonché D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche in materia di protezione dei dati personali.

Il Regolamento contribuisce alla piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti a conoscerlo, rispettarlo e farlo rispettare.

## **Art. 2 – Principi fondamentali**

La scuola è una comunità educante nella quale gli alunni sono considerati protagonisti del proprio percorso formativo.

L'azione educativa si fonda sui seguenti principi:

- uguaglianza e non discriminazione;
- imparzialità, equità e trasparenza nell'azione educativa e organizzativa;
- accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità;
- sicurezza e tutela dell'integrità fisica e psicologica degli alunni;
- corresponsabilità tra scuola e famiglia;
- rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole della convivenza civile.

La scuola si impegna a garantire la continuità del servizio, la chiarezza delle regole, la trasparenza dei criteri didattici e valutativi e la coerenza delle azioni educative.

## **Art. 3 – Vigilanza degli alunni**

### **3.1 Obbligo generale**

La vigilanza sugli alunni costituisce obbligo professionale primario, inderogabile e continuo di tutto il personale scolastico.

Durante tutta la permanenza a scuola e in ogni attività organizzata dall'Istituto, nessun alunno deve trovarsi in condizione di assenza di controllo.

La vigilanza deve essere esercitata in modo attento e adeguato all'età degli alunni, al contesto e alle situazioni specifiche.

### **3.2 Vigilanza dei docenti**

I docenti sono direttamente responsabili della vigilanza sugli alunni loro affidati e devono garantire:

- la presenza puntuale all'inizio delle lezioni;
- la sorveglianza costante durante le attività didattiche;
- la vigilanza durante intervalli, mensa e dopo mensa;
- il controllo degli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico;
- l'accompagnamento degli alunni negli spostamenti, quando necessario;
- la vigilanza durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione;
- l'ordinato ingresso e uscita degli alunni.

È fatto divieto di lasciare la classe incustodita. In caso di necessità, il docente deve affidare temporaneamente la vigilanza ad altro personale scolastico.

### **3.3 Vigilanza del personale non docente**

Il personale ATA collabora alla vigilanza e alla sicurezza degli alunni.

In particolare:

- controlla gli accessi all'edificio scolastico;
- sorveglia corridoi, servizi e spazi comuni;
- collabora durante ingresso e uscita degli alunni;
- segnala tempestivamente situazioni di rischio o comportamenti scorretti;
- supporta i docenti in situazioni di necessità.

### **3.4 Vigilanza nei diversi momenti della giornata**

L'ingresso, l'uscita, gli intervalli, la mensa e gli spostamenti devono avvenire in modo ordinato e sotto la vigilanza del personale.

Gli alunni devono rimanere negli spazi autorizzati e rispettare le indicazioni dei docenti.

È vietato accedere autonomamente a laboratori, palestra o altri ambienti senza autorizzazione.

### **3.5 Situazioni particolari**

Particolare attenzione deve essere garantita:

- agli alunni con bisogni educativi speciali o difficoltà;
- durante attività esterne e viaggi d'istruzione;
- in caso di emergenze, malori o infortuni;
- in tutte le situazioni che richiedono maggiore tutela.

## **Art. 4 – Ingresso, uscita e permanenza nei locali scolastici**

Gli ingressi e le uscite avvengono secondo orari e modalità stabiliti dall'Istituto.

Gli alunni devono entrare e uscire in modo ordinato, sotto la vigilanza del personale.

L'accesso ai locali scolastici da parte dei genitori è consentito solo per motivi autorizzati.

Non è consentito sostare nei locali scolastici o nelle immediate vicinanze degli accessi durante i momenti di ingresso e uscita, salvo autorizzazione.

## **Art. 5 – Doveri e comportamento del personale docente**

Tutti i docenti dell'Istituto sono tenuti a:

- conoscere, rispettare e condividere le regole organizzative dell'Istituto, il PTOF e il presente Regolamento;
- rispettare gli impegni assunti nel Patto Educativo di Corresponsabilità;
- mantenere un comportamento corretto e un linguaggio adeguato nei confronti degli alunni, delle famiglie, dei colleghi e di tutto il personale scolastico;
- garantire in ogni momento la vigilanza sugli alunni, in coerenza con quanto previsto dall'articolo relativo alla vigilanza;
- non utilizzare il telefono cellulare durante le attività didattiche e negli ambienti destinati alla vita scolastica, salvo esigenze di servizio o situazioni di emergenza autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- rispettare puntualmente gli orari di servizio e comunicare tempestivamente eventuali ritardi o assenze agli uffici competenti o ai soggetti incaricati dal Dirigente Scolastico;
- collaborare alla vigilanza generale dell'Istituto, anche in caso di necessità organizzative, accogliendo temporaneamente alunni di altre classi nei limiti previsti dalla normativa;
- contribuire attivamente al mantenimento di un ambiente educativo sereno, sicuro e inclusivo.

È fatto assoluto divieto di fumare all'interno dei locali scolastici e in tutte le pertinenze dell'Istituto.

## **Art. 6 – Doveri e comportamento del personale non docente**

Il personale non docente è parte integrante della comunità scolastica e contribuisce, nell'ambito delle proprie mansioni, al buon funzionamento dell'Istituto, alla sicurezza e al mantenimento di un ambiente educativo ordinato.

È tenuto a:

- collaborare attivamente alla vigilanza degli alunni, in particolare negli spazi comuni, negli ingressi, nei corridoi e nei servizi igienici;
- controllare gli accessi all'edificio scolastico, regolando l'ingresso di persone esterne secondo le disposizioni dell'Istituto;
- mantenere comportamento corretto, rispettoso e professionale nei confronti di alunni, famiglie, docenti e colleghi;
- rispettare gli orari di servizio e garantire puntualità e presenza nelle postazioni assegnate;
- conoscere e rispettare il proprio mansionario e le disposizioni organizzative impartite dal Dirigente Scolastico e dai responsabili di servizio;
- collaborare con il personale docente e con la Direzione per il buon andamento delle attività scolastiche;
- controllare e utilizzare, per quanto di competenza, il registro elettronico e gli strumenti digitali adottati dall'Istituto;

- segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio, guasti, anomalie o comportamenti non conformi alle regole;
- contribuire alla gestione dell'ordine e della sicurezza degli ambienti scolastici;
- utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro nel rispetto della normativa sulla privacy;
- garantire riservatezza sulle informazioni relative agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico.

È fatto assoluto divieto di utilizzo del telefono cellulare per finalità personali durante l'orario di servizio e nello svolgimento delle attività lavorative, salvo situazioni di comprovata necessità o autorizzazione.

Il personale non docente è inoltre tenuto a operare in modo collaborativo e responsabile, contribuendo alla creazione di un clima sereno e sicuro per tutta la comunità scolastica.

## **Art. 7 – Doveri e comportamento delle famiglie**

Le famiglie, in quanto parte integrante della comunità educante, sono tenute a:

- controllare con regolarità il registro elettronico e le comunicazioni scolastiche;
- partecipare agli incontri collegiali e ai momenti di confronto promossi dalla scuola;
- partecipare agli incontri individuali richiesti dagli insegnanti;
- conoscere, rispettare e condividere il presente Regolamento, gli orari e le disposizioni organizzative dell'Istituto;
- mantenere un comportamento corretto e un linguaggio adeguato nei confronti di tutto il personale scolastico;
- rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- collaborare con la scuola nel favorire negli alunni lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e del rispetto delle regole;
- curare che gli alunni si presentino a scuola con un abbigliamento adeguato al contesto educativo, rispettoso dell'ambiente scolastico e delle attività didattiche.

È fatto divieto ai genitori di:

- accedere alle aule senza autorizzazione;
- interrompere le attività didattiche;
- consentire o richiedere l'ingresso dei figli nei locali scolastici durante riunioni, colloqui o al di fuori degli orari di lezione;
- sostare all'interno dell'atrio o nei locali scolastici durante i momenti di ingresso e uscita, salvo autorizzazione;
- sostare con animali all'interno dell'Istituto o nelle immediate vicinanze degli accessi scolastici.

La scuola ritiene fondamentale la collaborazione con le famiglie per l'educazione al rispetto delle regole e per la costruzione di un ambiente sereno, sicuro e formativo per tutti.

Le famiglie sono inoltre invitate a non fornire agli alunni dispositivi elettronici non autorizzati dai docenti o dal Dirigente Scolastico.

La scuola promuove un rapporto costante con le famiglie basato su collaborazione, fiducia e corresponsabilità.

## Art. 8 – Registro elettronico e comunicazioni

Il registro elettronico è lo strumento ufficiale adottato dall'Istituto per la gestione della documentazione scolastica e delle comunicazioni tra scuola e famiglia.

Attraverso il registro elettronico vengono gestiti:

- il registro di classe e dei docenti;
- le presenze (assenze, ritardi, uscite, giustificazioni);
- le valutazioni;
- le note disciplinari;
- le circolari e le comunicazioni istituzionali;
- i colloqui con le famiglie.

L'utilizzo del registro elettronico richiede la disponibilità di un dispositivo digitale (computer, tablet o equivalente) collegato a Internet.

Il registro elettronico tratta dati personali degli studenti e delle famiglie, soggetti alla normativa vigente in materia di tutela della *privacy*. Pertanto, il suo utilizzo deve avvenire nel rispetto delle seguenti disposizioni.

### 8.1 Accesso e credenziali

L'accesso al registro elettronico avviene tramite credenziali personali (codice scuola, *username* e *password*).

La *password*:

- deve essere modificata al primo accesso;
- deve essere aggiornata periodicamente;
- non deve contenere riferimenti personali facilmente riconducibili al docente;
- non deve coincidere o essere simile a password precedenti;
- deve essere composta da almeno 8 caratteri, includendo numeri e lettere maiuscole;
- deve essere custodita con la massima riservatezza e non può essere comunicata ad altri.

### 8.2 Sicurezza e utilizzo

I docenti sono tenuti a:

- non lasciare incustoditi dispositivi collegati al registro elettronico;
- effettuare sempre il logout al termine dell'utilizzo o in caso di allontanamento dall'aula;
- utilizzare il registro esclusivamente per finalità istituzionali;
- segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti al responsabile di plesso.

### 8.3 Accesso delle famiglie

Le famiglie ricevono le credenziali di accesso al registro elettronico presso la Segreteria, negli orari di apertura.

Attraverso il registro elettronico i genitori possono consultare:

- presenze e assenze;
- ritardi e uscite;

- valutazioni;
- compiti;
- note disciplinari;
- comunicazioni della scuola.

Le credenziali devono essere custodite con cura e non devono essere divulgate.

## **8.4 Gestione delle presenze e delle annotazioni**

- Le assenze, i ritardi, le uscite e le note disciplinari possono essere inserite esclusivamente dal docente presente in aula.
- Il docente della prima ora è tenuto a registrare tempestivamente le presenze e le assenze al suono della campana.
- Il docente della prima ora inserisce eventuali giustificazioni presentate dagli alunni.
- In caso di temporaneo malfunzionamento del registro, le annotazioni devono essere riportate successivamente.

## **8.5 Firma del registro**

- La firma del registro deve essere apposta entro il termine dell'ora di lezione.
- È vietato firmare ore successive rispetto a quella effettivamente svolta.
- I docenti in compresenza devono firmare utilizzando l'apposita funzione prevista.

## **8.6 Comunicazioni e circolari**

- I docenti sono tenuti a consultare quotidianamente le circolari e le comunicazioni inviate dalla Dirigenza e a confermarne la lettura.
- Le comunicazioni alle famiglie devono essere inserite nelle sezioni previste e secondo le tipologie indicate dalla Dirigenza.
- Per comunicazioni urgenti è necessario informare il Collaboratore del Dirigente.

## **8.7 Valutazioni**

- I voti delle prove orali devono essere inseriti generalmente nella stessa giornata.
- I voti delle prove scritte devono essere inseriti entro 10 giorni dalla somministrazione.
- Eventuali modifiche ai voti devono essere effettuate con attenzione, considerando che le famiglie possono aver già preso visione dei dati.
- Nella scuola secondaria di I grado, le verifiche con insufficienze gravi devono essere consegnate alle famiglie.

## **8.8 Note disciplinari e contenuti**

- Le note disciplinari devono descrivere i fatti senza indicare nominativi di altri studenti coinvolti.
- Nella sezione visibile alle famiglie devono essere inseriti contenuti riferiti alla classe e non a singoli alunni, salvo nelle sezioni dedicate.
- I compiti assegnati devono essere inseriti regolarmente nella sezione apposita.
- I docenti devono verificare le prenotazioni dei colloqui nella sezione dedicata.

## 8.9 Tutela dei dati personali

Il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale di segreteria sono tenuti alla massima riservatezza sui dati personali contenuti nel registro elettronico.

## 8.10 Obblighi professionali e responsabilità

L'utilizzo del registro elettronico costituisce adempimento obbligatorio della funzione docente.

La compilazione del registro ha valore ufficiale e deve essere effettuata con puntualità, correttezza e completezza.

I docenti sono tenuti a:

- utilizzare quotidianamente il registro elettronico durante l'attività didattica;
- registrare tempestivamente presenze, assenze e attività svolte e comunque **entro il termine del proprio orario di lavoro quotidiano**
- rispettare rigorosamente i tempi di inserimento di voti, annotazioni e comunicazioni;
- verificare quotidianamente le comunicazioni e le circolari pubblicate.

Eventuali omissioni, ritardi o utilizzi non conformi del registro elettronico possono configurare inadempienza ai doveri di servizio.

## Art. 9 – Utilizzo dei dispositivi digitali e delle tecnologie

L'Istituto promuove un uso consapevole, responsabile e finalizzato all'apprendimento delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

L'utilizzo dei dispositivi digitali all'interno dell'ambiente scolastico è consentito esclusivamente per finalità didattiche e secondo le modalità stabilite dai docenti e dal Dirigente Scolastico.

### 9.1 Dispositivi della scuola

I dispositivi messi a disposizione dall'Istituto devono essere utilizzati:

- esclusivamente per attività didattiche;
- sotto la supervisione del personale docente;
- nel rispetto delle indicazioni fornite;

Gli alunni e il personale sono tenuti ad averne cura e a non modificarne configurazioni o contenuti.

### 9.2 Dispositivi personali

L'uso di dispositivi personali (smartphone, smartwatch, tablet o altri strumenti elettronici):

- non è consentito durante l'orario scolastico;
- è vietato durante le lezioni, gli intervalli, la mensa e tutte le attività scolastiche;
- può essere autorizzato esclusivamente per finalità didattiche su indicazione del docente o del Dirigente Scolastico.

I dispositivi personali devono rimanere spenti e non visibili per tutta la durata della permanenza a scuola, salvo diversa autorizzazione.

### **9.3 Divieti**

È fatto assoluto divieto di:

- utilizzare dispositivi per scopi non didattici;
- effettuare fotografie, registrazioni audio o video all'interno dell'ambiente scolastico senza autorizzazione;
- diffondere immagini, video, audio o contenuti relativi a compagni, docenti o personale scolastico;
- accedere a contenuti non pertinenti o non autorizzati;
- utilizzare i dispositivi in modo improprio o tale da arrecare disturbo alle attività didattiche o danno alle persone.

### **9.4 Responsabilità e sanzioni**

Ogni utilizzo improprio dei dispositivi digitali costituisce infrazione disciplinare.

In caso di violazione:

- il dispositivo può essere temporaneamente ritirato dal docente;
- la famiglia viene informata;
- possono essere applicati provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dal Regolamento e dal Patto Educativo di Corresponsabilità.

La scuola non risponde di smarrimenti, furti o danneggiamenti relativi a dispositivi personali introdotti senza autorizzazione.

### **9.5 Tutela della privacy e dei dati**

L'utilizzo delle tecnologie deve avvenire nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Tutti i soggetti della comunità scolastica sono tenuti a:

- rispettare la riservatezza delle informazioni;
- non diffondere dati o immagini senza autorizzazione;
- utilizzare le piattaforme digitali in modo corretto e responsabile.

## **Art. 10 – Infortuni e malori**

In caso di infortunio o malore, l'insegnante che ha in carico l'alunno è tenuto a intervenire immediatamente per accertare l'entità del danno fisico e attivare le procedure necessarie.

Per infortuni lievi, il docente, coadiuvato dal collaboratore scolastico e, ove necessario, dall'addetto al primo soccorso:

- presta le prime cure;
- affida l'alunno alla famiglia, tempestivamente informata dell'accaduto.

Qualora l'infortunio o il malore richiedano un intervento urgente:

- viene attivato il servizio di emergenza (112);
- l'alunno è accompagnato in ospedale tramite ambulanza;

L'alunno resta sotto la responsabilità del personale scolastico fino all'arrivo di:

- un genitore;
- un familiare;
- o altra persona maggiorenne autorizzata e delegata.

Il Dirigente Scolastico deve essere informato tempestivamente dell'accaduto tramite i collaboratori.

Il personale di segreteria e i collaboratori scolastici collaborano affinché il docente possa intervenire con tempestività.

## **Comunicazione alle famiglie**

Qualunque sia l'entità dell'infortunio o del malore, la famiglia deve essere sempre avvertita **telefonicamente** dal personale scolastico.

Spetta ai genitori, una volta informati, valutare se provvedere al ritiro anticipato dell'alunno o autorizzarne la permanenza a scuola.

Eventuali ulteriori comunicazioni potranno essere riportate anche sul registro elettronico o sul diario scolastico.

## **Segnalazione e denuncia di infortunio**

In caso di infortunio con danni fisici, anche presunti, è obbligatoria la redazione di apposita segnalazione/denuncia.

La segnalazione deve contenere:

- cognome, nome e classe dell'alunno;
- ora e luogo dell'incidente;
- dinamica del fatto;
- descrizione della lesione e dei sintomi;
- attività didattica svolta al momento dell'incidente;
- posizione del docente e eventuali testimoni presenti;
- conferma dell'intervento di primo soccorso e dell'avvenuta comunicazione alla famiglia;
- orario di consegna dell'alunno ai genitori o di trasporto in ospedale;
- data e firma del docente responsabile.

## **Tempistiche**

La denuncia deve essere redatta sugli appositi moduli e consegnata in segreteria:

- entro la giornata stessa dell'evento;
- oppure entro il giorno successivo.

Per gli incidenti avvenuti in palestra, la denuncia deve essere presentata nella stessa giornata.

Il personale di segreteria provvede all'inoltro della documentazione agli uffici competenti.

## **Emergenze**

Nei casi di particolare gravità, il numero di emergenza **112** deve essere contattato direttamente dal luogo dell'evento, senza passare dalla segreteria, al fine di garantire tempestività e accuratezza nella comunicazione.

## **Rientro a scuola a seguito di infortunio**

Gli alunni che rientrano a scuola a seguito di un infortunio, **indipendentemente dal fatto che sia avvenuto in ambito scolastico o extrascolastico**, e che presentano gesso, tutori o utilizzano ausili per la deambulazione (es. stampelle), possono essere ammessi alla frequenza delle lezioni **solo previa autorizzazione della scuola**.

L'autorizzazione è concessa dal Dirigente Scolastico **previa presentazione di idonea certificazione medica**, nella quale siano indicate:

- le condizioni di salute dell'alunno;
- eventuali limitazioni alle attività scolastiche;
- la compatibilità della frequenza con l'ambiente scolastico.

La scuola si riserva di valutare, anche in relazione alle condizioni organizzative e di sicurezza, la possibilità di accoglienza e le eventuali misure da adottare.

## **Art. 11 – Obbligo delle vaccinazioni**

Ai fini dell'iscrizione e della frequenza scolastica, le famiglie sono tenute a presentare la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente.

In particolare, in applicazione della normativa nazionale in materia di prevenzione vaccinale:

- la mancata presentazione della documentazione richiesta comporta le conseguenze previste dalla legge;
- per i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia, la mancata regolarizzazione della posizione vaccinale comporta la decadenza dall'iscrizione;
- per la scuola primaria e secondaria di primo grado, la mancata presentazione della documentazione non comporta la decadenza dall'iscrizione, ma determina la segnalazione alle autorità competenti.

La scuola, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, collabora con le autorità sanitarie competenti per la verifica degli adempimenti vaccinali.

Le famiglie sono tenute a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti relativi alla posizione vaccinale dell'alunno.

## **Art. 12 – Somministrazione farmaci**

La somministrazione di farmaci è consentita esclusivamente su richiesta formale della famiglia e previa presentazione di idonea certificazione medica, nel rispetto della normativa vigente e con l'attivazione degli appositi protocolli sanitari e organizzativi, ove necessari.

## **Art. 13 – Uso degli spazi e dei materiali**

Gli spazi e i materiali devono essere utilizzati con cura e responsabilità.  
Eventuali danni possono comportare risarcimento.

## **Art. 14 – Uscite didattiche e viaggi di istruzione**

L'Istituto riconosce nelle uscite didattiche, nei viaggi di istruzione e nelle esperienze formative esterne uno strumento fondamentale del percorso educativo, in quanto occasioni privilegiate di apprendimento, socializzazione, crescita personale e sviluppo dell'autonomia.

Tali attività costituiscono parte integrante dell'offerta formativa e sono progettate in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto.

La scuola promuove attivamente esperienze sul territorio e fuori sede, ritenendole essenziali per arricchire il percorso scolastico degli alunni.

A partire dalla classe terza della scuola primaria, l'Istituto organizza viaggi di istruzione di più giorni, adeguati all'età degli alunni e finalizzati allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e delle competenze relazionali.

Nel corso del percorso scolastico, la scuola può inoltre organizzare:

- uscite didattiche di mezza giornata o di un'intera giornata;
- viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
- stage linguistici;
- scambi culturali con scuole partner;
- partecipazione a delegazioni di studenti in contesti nazionali e internazionali.

Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti accompagnatori;
- rispettare le regole stabilite dalla scuola e dal contesto ospitante.

La partecipazione alle attività è subordinata:

- all'autorizzazione delle famiglie;
- al rispetto delle condizioni organizzative stabilite dall'Istituto.

Eventuali comportamenti non adeguati durante le attività potranno comportare provvedimenti disciplinari e, nei casi più gravi, l'esclusione da successive esperienze.

## **Art. 15 – Divieto di fumo**

È vietato fumare nei locali scolastici e in tutte le pertinenze dell'Istituto.

# **PARTE II – SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **Art. 16 – Organizzazione del servizio e orario scolastico**

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini in un contesto educativo finalizzato allo sviluppo armonico della persona, alla socializzazione, all'autonomia e alla crescita globale.

L'attività scolastica si svolge dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

- dalle ore **8:00** alle ore **16:00**

Il servizio di pre-scuola e post-scuola, ove attivato, è gestito dal Comune di Melzo.

## **Art. 17 – Accoglienza, ingresso e uscita dei bambini**

### **Ingresso**

L'ingresso dei bambini avviene:

- dalle ore **8:00 alle ore 9:00**

Alle ore **9:00 i genitori devono lasciare le sezioni e viene effettuata la chiusura della porta.**

Il rispetto dell'orario di ingresso è obbligatorio e costituisce condizione fondamentale per il regolare svolgimento delle attività educative e per il benessere del gruppo sezione.

I docenti, secondo turni predefiniti, accolgono i bambini nelle rispettive sezioni.

I bambini devono essere accompagnati:

- dai genitori;
- o da persone maggiorenni autorizzate dai genitori.

Non è consentita la permanenza dei genitori nei locali scolastici oltre il tempo necessario all'accompagnamento.

## Uscita

Gli insegnanti consegnano personalmente i bambini:

- ai genitori;
- o a persone maggiorenni delegate per iscritto su apposito modulo.

Non è consentita la consegna a minori.

Il rispetto degli orari di uscita è obbligatorio. Eventuali ritardi devono avere carattere eccezionale; in caso di ritardi ripetuti la scuola si riserva di convocare la famiglia.

## Art. 18 – Frequenza, assenze, ritardi ed uscite anticipate

La scuola dell'infanzia è facoltativa, ma l'iscrizione comporta l'impegno da parte delle famiglie a garantire una frequenza **costante e regolare**.

Le famiglie sono tenute a:

- comunicare ogni assenza agli insegnanti;
- informare tempestivamente la scuola in caso di malattie infettive, a tutela della comunità scolastica;
- comunicare preventivamente per iscritto alla segreteria eventuali assenze prolungate per motivi familiari.

In caso di pediculosi, le famiglie sono tenute a informare gli insegnanti; il Dirigente Scolastico provvederà a inviare apposita comunicazione tramite registro elettronico.

## Ritardi

I bambini in ritardo:

- vengono affidati ai collaboratori scolastici;
- sono accompagnati nelle rispettive sezioni.

I ritardi devono avere carattere eccezionale.

In caso di ritardi ripetuti (oltre tre), la scuola attiva l'intervento del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia.

## **Uscite anticipate**

Le uscite anticipate:

- sono consentite solo per motivi seri;
- devono essere autorizzate per iscritto dal Dirigente Scolastico.

## **Art. 19 – Mensa e organizzazione della giornata**

Il servizio mensa rappresenta un momento educativo e relazionale.

Per la scuola dell'infanzia:

- la mensa si svolge dalle ore **12:00 alle ore 13:00**

Durante il pranzo i bambini sono seguiti dai docenti e guidati all'acquisizione di corrette abitudini alimentari e comportamentali.

Eventuali diete speciali devono essere presentate al Comune di Melzo.

La giornata scolastica comprende momenti di:

- attività didattiche
- gioco
- cura della persona
- riposo

organizzati nel rispetto dei bisogni dei bambini.

È data la possibilità alla Scuola dell'Infanzia di festeggiare i compleanni in classe. Possono essere introdotti a Scuola solo torte o alimenti confezionati con ingredienti dichiarati e bibite. Sono vietati alimenti non sigillati.

## **Art. 20 – Attività educative, uscite e sicurezza**

Le attività educative possono comprendere uscite sul territorio.

In particolare:

- le uscite a piedi nel territorio sono autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- le famiglie rilasciano autorizzazione preventiva valida per gli anni della frequenza alla scuola dell'Infanzia .

La scuola può organizzare:

- uscite di mezza giornata;
- uscite di un'intera giornata;

in relazione alle esigenze educative.

## **Art. 21 – Regole di convivenza e rapporto con le famiglie**

La scuola dell'infanzia promuove l'apprendimento graduale delle regole di convivenza.

I bambini sono guidati a:

- rispettare compagni e adulti;

- partecipare alle attività;
- sviluppare autonomia personale;
- acquisire comportamenti adeguati alla vita di gruppo.

Le famiglie sono parte integrante del percorso educativo e sono tenute a:

- collaborare con la scuola;
- rispettare orari e organizzazione;
- mantenere comportamenti corretti nei confronti del personale;
- comunicare tempestivamente informazioni rilevanti per il benessere del bambino.

Non è consentito:

- accedere alle aule senza autorizzazione;
- trattenersi nei locali scolastici oltre il tempo necessario;
- interrompere le attività didattiche.

Il rapporto scuola-famiglia si fonda su collaborazione, fiducia e corresponsabilità educativa.

## PARTE III – SCUOLA PRIMARIA

### Art. 22 – Organizzazione del servizio e orario scolastico

La scuola primaria organizza il tempo scuola secondo il modello a tempo pieno di 40 ore settimanali.

L'attività scolastica si svolge dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

- **dalle ore 8:30 alle ore 16:30**

La giornata scolastica è articolata nei seguenti momenti:

- **intervallo breve:** dalle ore 10:30 alle ore 10:45
- **mensa e dopo mensa:** dalle ore 12:30 alle ore 14:30

Il tempo dedicato all'intervallo rappresenta un momento educativo e di socializzazione e deve svolgersi:

- all'aria aperta, qualora le condizioni atmosferiche lo consentano;
- esclusivamente negli spazi individuati e autorizzati dalla scuola.

Il tempo degli intervalli deve essere **perentoriamente rispettato**, nel rispetto dell'organizzazione scolastica e delle attività didattiche.

Il servizio di pre-scuola e post-scuola, ove attivato, è gestito dal Comune di Melzo secondo la normativa vigente e le modalità comunicate alle famiglie.

Il rispetto degli orari da parte di tutte le componenti scolastiche è obbligatorio e costituisce condizione fondamentale per il corretto svolgimento delle attività didattiche.

### Art. 23 – Ingresso e uscita degli alunni

Gli alunni devono accedere ai locali scolastici negli orari stabiliti e secondo le modalità organizzative definite dall'Istituto.

Durante l'ingresso:

- gli alunni devono entrare in modo ordinato;
- i docenti garantiscono l'accoglienza secondo l'organizzazione del plesso;
- non è consentita la permanenza dei genitori all'interno dell'edificio scolastico oltre il tempo necessario.

Durante l'uscita:

- gli alunni sono accompagnati dai docenti fino ai punti stabiliti;
- sono consegnati ai genitori o a persone maggiorenni delegate;
- l'uscita autonoma è consentita solo se autorizzata formalmente dalla famiglia secondo la normativa vigente.

Il rispetto degli orari di uscita è obbligatorio.

## **Art. 24 – Ritardi, assenze, giustificazioni ed uscite anticipate**

Gli alunni sono tenuti alla frequenza regolare e al rispetto dell'orario scolastico.

Le famiglie sono tenute a:

- garantire la puntualità degli alunni;
- giustificare tempestivamente le assenze secondo le modalità previste;
- comunicare preventivamente eventuali assenze prolungate per motivi familiari;
- informare tempestivamente la scuola in caso di malattie infettive, a tutela della comunità scolastica;

In presenza di malattie infettive, i docenti provvedono a informare le famiglie delle classi interessate.

In caso di sospetti di malattie infettive, la scuola avviserà tempestivamente le famiglie.

In caso di pediculosi, le famiglie sono tenute a informare gli insegnanti; il Dirigente Scolastico provvederà a inviare apposita comunicazione tramite registro elettronico.

### **Ritardi**

I ritardi devono avere carattere eccezionale.

Gli alunni in ritardo:

- sono ammessi in classe con registrazione sul registro elettronico;
- devono essere accompagnati dal genitore o da persona delegata, secondo le modalità stabilite dall'Istituto;

In caso di ritardi ripetuti:

- la scuola provvede a informare la famiglia;
- può essere disposta la convocazione dei genitori;
- **i continui e ingiustificati ritardi avranno una ricaduta sul voto di comportamento.**

### **Assenze**

Le assenze devono essere sempre giustificate dai genitori tramite gli strumenti previsti dalla scuola.

In caso di assenza prolungata, al fine di garantire la continuità didattica, è consentito il ritiro del materiale scolastico (zaini) secondo le seguenti modalità:

- il ritiro può avvenire nella fascia oraria **12:30 – 14:30** oppure alle ore **16:30**;
- è necessario inviare **preventiva richiesta via e-mail alla Segreteria**;
- la segreteria provvederà ad avvisare i docenti, che prepareranno il materiale;
- la consegna sarà effettuata dai **collaboratori scolastici** al genitore o a persona delegata.

## **Uscite anticipate**

L'uscita anticipata dal tempo scuola è consentita esclusivamente per motivi documentati.

Eventuali uscite anticipate degli alunni per situazioni serie e motivate devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

La richiesta deve essere presentata dai genitori ed essere corredata da idonea documentazione, anche di natura medica, ove necessario.

L'uscita avviene sotto responsabilità del genitore o di persona maggiorenne delegata

## **Uscita autonoma degli alunni**

Nel caso in cui i sigg. genitori intendano richiedere che i figli escano dalla scuola senza l'accompagnamento di adulti al termine delle lezioni, esclusivamente per gli alunni frequentanti le classi IV e V, devono compilare apposita richiesta.

La richiesta:

- deve essere redatta su modello predisposto dalla scuola, disponibile presso gli uffici di segreteria;
- deve essere firmata da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale;
- deve essere autorizzata secondo la normativa vigente.

L'autorizzazione all'uscita autonoma è valida esclusivamente al termine dell'orario scolastico ordinario (ore 16:30) e non si applica in caso di uscite anticipate.

In tali casi, l'alunno può lasciare la scuola esclusivamente se affidato al genitore o a persona maggiorenne delegata.

L'autorizzazione implica l'assunzione di responsabilità da parte della famiglia in merito al percorso casa-scuola.

## **Art. 25 – Servizio mensa e tempo post-mensa**

Il servizio mensa è gestito dall'Amministrazione Comunale, che ne stabilisce annualmente la retta e le modalità di pagamento.

Le richieste di diete speciali, nonché di diete temporanee superiori a tre giorni, devono essere presentate all'Ufficio Scuola del Comune secondo le modalità previste.

È assolutamente vietato agli alunni portare cibo da casa.

Per gli alunni delle classi a tempo pieno della scuola primaria, la frequenza al servizio mensa è obbligatoria, salvo situazioni particolari, quali:

- la frequenza a terapie riabilitative presso enti o istituzioni competenti;

- la necessità di seguire diete specifiche prescritte da strutture sanitarie pubbliche, qualora non sia possibile la loro fornitura da parte del servizio mensa scolastico.

Durante il pasto:

- gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso;
- non è consentito alzarsi o allontanarsi senza autorizzazione;
- non è consentito uscire dal salone refezione prima che tutti i componenti del gruppo abbiano terminato il pasto.

Il tempo successivo al pranzo è dedicato all'intervallo e si svolge:

- nel cortile, se le condizioni atmosferiche lo consentono;
- negli spazi interni individuati, in caso contrario.

Durante il tempo post-mensa, gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di comportamento e le indicazioni del personale scolastico.

Non è consentito agli alunni accedere alle aule, ai laboratori o alla palestra se non accompagnati dai docenti.

## **Art. 26 – Comportamento degli alunni**

La scuola si configura come ambiente educativo in cui gli alunni apprendono, sperimentano e interiorizzano le regole della convivenza civile e del rispetto reciproco.

Gli alunni e le alunne sono pertanto tenuti a:

### **1. Rispetto delle persone**

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni, insegnanti e di tutto il personale scolastico;
- utilizzare un linguaggio educato e adeguato al contesto scolastico;
- evitare litigi, offese, atteggiamenti provocatori, sberleffi o qualsiasi forma di violenza verbale e/o fisica;
- rispettare gli altri accettandone le diversità.

### **2. Partecipazione alla vita scolastica**

- partecipare attivamente e responsabilmente alle attività didattiche;
- conoscere e rispettare le regole della scuola;
- collaborare con compagni e insegnanti.

### **3. Comportamento negli spazi scolastici**

- mantenere un comportamento corretto all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e in tutte le attività scolastiche, comprese le eventuali supplenze;
- rispettare gli ambienti scolastici e contribuire al loro ordine e alla loro cura.

### **4. Materiali scolastici**

- avere cura del proprio materiale, di quello altrui e di quello della scuola;
- portare a scuola esclusivamente il materiale didattico necessario o espressamente richiesto dagli insegnanti;

È vietato portare a scuola:

- giochi elettronici;

- materiale estraneo alle attività didattiche.

Il materiale non consentito sarà ritirato dai docenti, riconsegnato al termine delle lezioni e sarà informata la famiglia.

Non è consentito ai genitori portare a scuola materiale didattico dimenticato dagli alunni.

È inoltre vietato agli alunni rientrare a scuola, al termine delle lezioni, per recuperare materiale o indumenti dimenticati.

La scuola non si assume responsabilità per oggetti non legati all'attività didattica eventualmente smarriti.

## 5. Uso dei dispositivi

È tassativamente vietato l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico, in coerenza con quanto previsto dal presente Regolamento.

## 6. Comportamento in mensa

Durante il servizio mensa gli alunni devono:

- rivolgersi al personale in modo educato;
- mantenere un tono di voce adeguato;
- rispettare il cibo;
- rimanere seduti al posto assegnato;
- lasciare la tavola in ordine, con la sedia accostata.

## 7. Diario scolastico

Il diario scolastico:

- deve essere utilizzato per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione dei compiti;
- deve essere portato quotidianamente;
- deve essere mantenuto in buono stato e decoroso.

Il **registro elettronico** rimane in ogni caso il **canale ufficiale per le comunicazioni della scuola e per l'assegnazione dei compiti**, al quale le famiglie sono tenute a fare riferimento quotidianamente.

## 8. Attività esterne

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica.

Anche in tali occasioni gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso.

## 9. Abbigliamento e cura personale

Gli alunni devono presentarsi a scuola:

- con un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- nel rispetto della sensibilità altrui;
- con adeguata cura della propria igiene personale.

Sono da evitare indumenti succinti o non consoni all'ambiente educativo.

In caso di abbigliamento non adeguato, il Dirigente Scolastico potrà contattare la famiglia affinché provveda al cambio.

## **10. Interventi educativi e conseguenze**

Il mancato rispetto delle regole comporta l'attivazione di interventi educativi proporzionati all'età degli alunni e finalizzati alla crescita personale e alla consapevolezza dei propri comportamenti.

In particolare:

- i docenti intervengono con richiami verbali e indicazioni educative;
- possono essere assegnate attività di riflessione o di responsabilizzazione adeguate all'età;
- possono essere annotate comunicazioni sul registro elettronico;
- la famiglia può essere informata e coinvolta nel percorso educativo.

In caso di comportamenti ripetuti o non adeguati:

- possono essere previsti colloqui con la famiglia;
- possono essere adottate ulteriori misure educative in coerenza con il Regolamento d'Istituto;
- il comportamento dell'alunno potrà incidere sulla valutazione del comportamento.

Ogni intervento ha finalità educativa e mira al rafforzamento del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e della convivenza civile.

# **PARTE IV – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

## **Art. 27 – Organizzazione del servizio e orario scolastico**

La scuola secondaria di I grado organizza il tempo scuola secondo due modelli:

- **tempo ordinario**
- **tempo prolungato**

L'organizzazione oraria è comunicata annualmente alle famiglie ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **Orario delle lezioni**

L'attività scolastica si svolge dal lunedì al venerdì secondo la seguente articolazione:

- **Ingresso:** ore 7:50
- **1ª ora:** 7:55 – 8:55
- **2ª ora:** 8:55 – 9:50
- **Intervallo:** 9:50 – 10:00
- **3ª ora:** 10:00 – 10:55
- **4ª ora:** 10:55 – 11:50
- **Intervallo:** 11:50 – 12:00
- **5ª ora:** 12:00 – 12:55
- **6ª ora:** 12:55 – 13:55

## Tempo ordinario

Per le classi a tempo ordinario, l'uscita è prevista al termine della sesta ora:

- **ore 13:55**

## Tempo prolungato

Per le classi a tempo prolungato, la giornata scolastica prosegue con:

- **tempo mensa:** 13:55 – 14:30
- **7ª ora:** 14:30 – 15:30
- **8ª ora:** 15:30 – 16:30

L'uscita è prevista alle ore **16:30** nei giorni di:

- lunedì
- mercoledì
- giovedì

## Attività pomeridiane

Nelle classi a tempo prolungato:

- nelle giornate di **lunedì e mercoledì** si svolgono attività curricolari;
- nella giornata di **giovedì** si svolgono attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa facoltative.

## Intervalli

Gli intervalli rappresentano momenti di pausa e socializzazione e devono essere rispettati nei tempi e nelle modalità stabilite.

Durante tali momenti:

- gli studenti devono rimanere negli spazi autorizzati;
- devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso;
- sono sotto la vigilanza del personale scolastico.

## Disposizioni generali

Il rispetto dell'orario scolastico è obbligatorio e costituisce elemento fondamentale del percorso educativo.

Gli studenti sono tenuti a:

- essere puntuali all'ingresso e al cambio dell'ora;
- rispettare l'organizzazione della giornata scolastica;
- attenersi alle indicazioni del personale scolastico.

## Art. 28 – Frequenza, ritardi, assenze, giustificazioni, entrate e uscite straordinarie

Gli studenti e le studentesse sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico.

### Ritardi

Gli studenti in ritardo:

- sono ammessi in classe con registrazione sul registro elettronico;
- devono giustificare il ritardo il giorno successivo, secondo le modalità previste;

Il ritardo:

- non deve superare i 5 minuti;
- deve avere carattere occasionale e motivato;
- in caso di ritardi superiori a 5 minuti, al fine di non interrompere il regolare svolgimento delle attività didattiche, l'ingresso in aula sarà consentito a partire dall'ora successiva. Durante tale intervallo, gli studenti saranno affidati alla vigilanza dei collaboratori scolastici.

In caso di ritardi ripetuti:

- la famiglia sarà informata;
- i genitori potranno essere convocati su segnalazione del Coordinatore di classe;
- i ritardi incidono sulla valutazione del comportamento.

### Assenze

Le assenze degli studenti vengono regolarmente e tempestivamente registrate dai docenti sul registro elettronico. Le assenze devono essere sempre giustificate dai genitori tramite l'apposita sezione del diario scolastico, che deve riportare in prima pagina le firme dei genitori. I docenti prenderanno visione della giustificazione e provvederanno a registrarla sul registro elettronico.

Le famiglie sono tenute a:

- comunicare preventivamente le assenze prolungate per motivi familiari al Coordinatore di classe;

Gli studenti assenti per più giorni sono tenuti ad aggiornarsi autonomamente sulle attività svolte nelle diverse discipline.

### Entrate e uscite fuori orario

Le entrate posticipate e le uscite anticipate:

- devono essere richieste dalla famiglia;
- devono essere motivate e autorizzate;
- devono avvenire **al cambio dell'ora**, per non interferire con l'attività didattica;

In caso di uscita anticipata:

- lo studente deve essere prelevato da un genitore o da persona maggiorenne delegata.

### Uscita autonoma

Al termine delle lezioni, gli studenti possono lasciare autonomamente l'edificio scolastico **solo se i genitori hanno presentato apposita autorizzazione scritta**, depositata agli atti della scuola.

L'uscita autonoma:

- è valida esclusivamente **al termine dell'orario scolastico ordinario o del tempo prolungato**;
- **non è consentita in caso di uscita anticipata**, che richiede sempre la presenza di un genitore o di un delegato maggiorenne;

La scuola, acquisita l'autorizzazione, considera assolto l'obbligo di vigilanza al momento dell'uscita dell'alunno dall'edificio scolastico.

## **Malattie infettive**

Le famiglie sono tenute a informare tempestivamente la scuola in caso di malattie infettive, a tutela della comunità scolastica.

I docenti:

- provvedono a informare le famiglie delle classi interessate;
- segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali casi sospetti.

## **Pediculosi**

In caso di pediculosi:

- le famiglie sono tenute a informare il Coordinatore di classe;
- devono provvedere tempestivamente al trattamento.

Il Dirigente Scolastico provvede a informare le famiglie tramite comunicazione sul registro elettronico.

## **Monte ore e validità dell'anno scolastico**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno i **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**.

Il mancato raggiungimento di tale limite comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, salvo deroghe previste dalla normativa vigente e adeguatamente documentate.

# **Art. 29 – Comportamento degli studenti e delle studentesse**

Poiché la scuola si configura come ambiente educativo nel quale apprendere, sperimentare e interiorizzare le regole della convivenza civile, gli studenti e le studentesse sono tenuti a rispettare gli impegni assunti nel Patto Educativo di Corresponsabilità e, in particolare, a:

## **Regole di comportamento generale**

- rispettare gli altri, accettando e valorizzando le diversità di ogni tipo (personali, culturali, linguistiche, religiose e sociali);
- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita scolastica, collaborando con compagni, docenti e personale;

- mantenere un comportamento corretto, educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola;
- adottare comportamenti adeguati all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e in ogni momento della vita scolastica, evitando situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
- rispettare e avere cura del materiale proprio, altrui e degli arredi scolastici.

## **Materiali e oggetti personali**

È vietato portare a scuola oggetti non pertinenti all'attività didattica, elettronici e non.

Qualsiasi oggetto utilizzato in modo improprio o pericoloso:

- sarà ritirato dal docente;
- riconsegnato al termine delle lezioni;
- segnalato alla famiglia.

La scuola **non si assume responsabilità** per oggetti smarriti o danneggiati non legati all'attività didattica.

Non è consentito ai genitori portare a scuola materiale didattico o merende dimenticate dagli studenti.

## **Uso dei dispositivi elettronici**

L'utilizzo dei dispositivi elettronici è regolato come segue:

- i telefoni cellulari devono essere custoditi nello zaino e mantenuti spenti;
- possono essere utilizzati esclusivamente su indicazione del docente e sotto la sua supervisione;
- è vietato l'uso autonomo durante le lezioni, salvo attività didattiche autorizzate;

In caso di uso non consentito:

- il dispositivo sarà ritirato e depositato in segreteria;
- i genitori dovranno provvedere al ritiro;
- l'episodio sarà segnalato ai fini disciplinari;

Il rifiuto di consegnare il dispositivo costituisce infrazione disciplinare.

L'uso improprio di dispositivi durante verifiche:

- comporta l'annullamento della prova o valutazione negativa;
- è considerato infrazione disciplinare.

La manomissione o il furto di password o account costituisce comportamento grave e sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

## **Comportamento durante intervalli e attività**

Durante l'intervallo:

- gli studenti devono rimanere negli spazi autorizzati (classe o aree indicate);
- non è consentito correre o spostarsi tra piani senza autorizzazione;
- è possibile consumare la merenda nel rispetto delle norme igieniche;
- non è consentito consumare cibo nei servizi igienici o negli antibagni.

## **Attività didattiche esterne**

Durante uscite didattiche e viaggi di istruzione:

- gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso;
- devono attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori.

## **Diario scolastico**

Il diario scolastico:

- è da considerarsi un documento ufficiale;
- serve per giustificare assenze, entrate in ritardo ed uscite anticipate;
- deve contenere esclusivamente comunicazioni scolastiche e compiti;
- deve essere mantenuto in modo ordinato e decoroso.

## **Abbigliamento e igiene**

Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto educativo. Anche durante i periodi di clima caldo è richiesto il rispetto di un abbigliamento consoni all'ambiente scolastico. Qualora l'abbigliamento non sia ritenuto adeguato, la scuola si riserva di contattare la famiglia affinché provveda a fornire un cambio idoneo.

Gli studenti sono inoltre tenuti a curare la propria igiene personale, nel rispetto della convivenza civile e dell'ambiente scolastico.

## **Art. 30 – Infrazioni disciplinari**

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che promuove la formazione di studenti e studentesse attraverso lo studio e la ricerca. Ogni studente e ogni studentessa deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti, e come portatore e portatrice di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la Scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire a tale scopo insieme agli altri. Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, studenti e studentesse, genitori) al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata, in uno spirito di reciproca comprensione e collaborazione.

A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le materie.

Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione e alla formazione dei figli (Art. 30 della Costituzione Italiana). Su questi principi si basa il Patto di Corresponsabilità.

### **Natura delle infrazioni disciplinari**

È da considerarsi mancanza l'omissione e il venir meno, anche in termini commissivi, ai seguenti doveri:

1. comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione;
2. utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici evitando di arrecare danni al patrimonio della scuola e a quello degli altri soggetti della comunità scolastica;

3. rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola;
4. frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio a scuola e a casa, senza turbare lo svolgimento delle lezioni;
5. osservanza del Regolamento di Istituto.

In caso di comportamenti configurabili come atti di bullismo o cyberbullismo, si procederà secondo quanto previsto dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'Art. 2048 del Codice Civile, i genitori rispondono civilmente degli atti illeciti commessi dai figli minorenni.

Sono considerati comportamenti di particolare gravità:

1. violenza fisica e minacce nei confronti del personale scolastico;
2. violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni;
3. furto/danneggiamento/manomissione di documento ufficiale o bene della scuola;
4. atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui;
5. uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie;
6. coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti;
7. abbandono dei locali scolastici senza autorizzazione;
8. allontanamento dal gruppo durante attività esterne;
9. utilizzo improprio delle attrezzature scolastiche;
10. uso del telefono cellulare o dispositivi durante verifiche;
11. diffusione di immagini, video o audio non autorizzati realizzati in ambito scolastico.

## **Art. 31 – Sanzioni disciplinari**

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza aver prima avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.

Il provvedimento disciplinare è emesso in aderenza e ottemperanza a una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di imparzialità di giudizio.

### **In caso di infrazioni lievi**

1. Il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul diario e sul registro elettronico;
2. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente/essa e il docente, può ammonirlo/a verbalmente o per iscritto, informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e il richiamo viene formulato contestualmente, anche a voce, ed annotato sul registro elettronico insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

### **In caso di infrazione grave o reiterata che comporta la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola**

1. Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione da parte del docente (anche non di classe) della mancanza commessa. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione al Dirigente Scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione puntuale e dettagliata dell'accaduto;
2. il Dirigente Scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente indicando gli addebiti contestati e la data di audizione dello studente, alla presenza dei genitori. Quanto emerge nel colloquio – contraddittorio viene verbalizzato dal

- coordinatore di classe. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento;
3. il Dirigente Scolastico, entro il termine di cinque giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe, che proporrà la sanzione;
  4. infine, il Dirigente Scolastico emette l'eventuale provvedimento disciplinare, che dovrà contenere gli estremi della proposta di sanzione espressa dal Consiglio di Classe, la motivazione, la tipologia di sanzione comminata, la decorrenza e la durata, nonché i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. Il provvedimento viene comunicato per iscritto ai genitori o esercenti la potestà genitoriale.

## **NATURA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI**

È da considerarsi mancanza l'omissione e il venir meno, anche in termini commissivi, ai seguenti doveri:

1. comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione;
2. utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici evitando di arrecare danni al patrimonio della scuola e a quello degli altri soggetti della comunità scolastica;
3. rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola (il comportamento degli studenti e le studentesse, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose);
4. frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio a scuola e a casa, senza turbare lo svolgimento delle lezioni;
5. osservanza del Regolamento di Istituto.

In caso di comportamenti configurabili come atti di bullismo o cyberbullismo, si procederà secondo quanto previsto dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'Art. 2048 del Codice Civile, i genitori rispondono civilmente degli atti illeciti commessi dai figli minorenni, salvo che dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di educazione e vigilanza.

## **TIPOLOGIA E APPLICAZIONE DELLE SANZIONI**

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare commessa dallo studente, si ispirano al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente.

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono comminate le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

### **1. Ammonizione privata**

Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro e/o sul diario dell'interessato/a e può essere inflitta dal docente e/o dal Dirigente Scolastico per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni.

Riferimenti tabella sinottica:

**A. Richiamo verbale**

**B. Nota sul libretto delle comunicazioni / nota sul diario**

**C. Nota sul registro**

Si specifica che in caso di uso indebito del telefono cellulare all'interno della scuola, lo studente dovrà consegnarlo al docente, che lo depositerà presso la segreteria didattica. I genitori verranno avvisati dalla segreteria e potranno ritirarlo in orario di apertura degli uffici.

## **2. Censura formale**

Essa viene irrogata dal Consiglio di classe e comunicata alla famiglia dello/a studente/ssa con atto formale del Dirigente Scolastico, in caso di infrazioni gravi e/o reiterate, non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.

Riferimenti tabella sinottica:

**D. Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente Scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe.**

## **3. Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica (sospensione)**

Esso è disposto dal Consiglio di classe solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari ed è comunicato alla famiglia dello studente con atto formale del Dirigente Scolastico. È previsto l'allontanamento:

- dalle lezioni da 1 a 2 giorni per gravi motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni e comunque sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente. Il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di approfondimento**<sup>1</sup> sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere a scuola con docenti appositamente incaricati;
- dalle lezioni fra 3 e 15 giorni per gravi offese o danni alle persone, alle cose, alla religione di qualunque confessione essa sia, alla morale. Il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di cittadinanza attiva e solidale**<sup>2</sup> svolte a favore della comunità scolastica;
- dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni: la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al permanere della situazione di pericolo. In questo caso le sanzioni sono adottate dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Istituto.

Riferimenti tabella sinottica:

**E. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni**

**F. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni**

**G. Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni**

Speciali sanzioni decise dal Consiglio di classe possono riguardare la sospensione dalle visite, dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo, con obbligo di presenza a scuola in altre classi.

## **H. Speciali sanzioni**

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili. Il danneggiamento è causativo di risarcimento.

---

<sup>1</sup> **Laboratorio di riflessione guidata:** ad esempio lo studente scrive un testo (tema, articolo, manifesto, diario o elaborato multimediale) che racconti l'esperienza del proprio errore, le conseguenze e il percorso di cambiamento oppure è invitato alla lettura di un testo che tratti i medesimi argomenti.

<sup>2</sup> **Servizio educativo di comunità scolastica:** lo studente partecipa alla realizzazione di un progetto di miglioramento della vita scolastica, per esempio prendendosi cura di uno spazio comune (aula, giardino, biblioteca scolastica), o collaborando alla gestione della biblioteca.

**Percorso di riflessione:** con l'aiuto di figure di riferimento (psicologo scolastico, tutor), lo studente attua un percorso guidato di riflessione sul proprio stile di vita scolastico e realizza materiali di utilità scolastica.

Tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SANZIONI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare compiuta dallo studente, si ispirano al principio della riparazione del danno (es.: pulizia banco, muro, stipiti da scritte, disegni, ecc.) e tengono conto della situazione personale dello studente. Sono considerati comportamenti di particolare gravità:

1. violenza fisica e minacce nei confronti del personale scolastico;
2. violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni;
3. furto/danneggiamento/manomissione di documento ufficiale/bene della scuola;
4. atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, ivi compresi scherzi e giochi impropri;
5. uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie;
6. coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti;
7. abbandono dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione;
8. allontanamento dal gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola;
9. utilizzo a fini impropri delle attrezzature scolastiche;
10. uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe;
11. la diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare.

## **IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso (con atto scritto, depositato e protocollato) entro 15 giorni dalla comunicazione, da parte dei genitori dello studente/studentessa all'Organo di Garanzia dell'Istituto, composto per la Scuola Secondaria di I grado dal Dirigente Scolastico, da un docente e da due genitori. L'Organo di Garanzia dell'Istituto dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. La sanzione sarà comminata con effetto immediato.

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia d'Istituto, è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

## **TABELLA SINOTTICA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI**

La tabella seguente riporta a titolo esemplificativo le tipologie di infrazioni e le relative sanzioni in coerenza con quanto sopra esposto.

### **LEGENDA**

- A. Richiamo verbale (docente, DS)
- B. Nota sul registro (docente, DS)
- C. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico (DS)
- D. Comunicazione scritta formale a firma del Dirigente Scolastico delle decisioni assunte dal Consiglio di classe (Consiglio di classe e DS)
- E. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni (Consiglio di classe e DS)
- F. Allontanamento dalle lezioni fra 3 e 15 giorni (Consiglio di classe e DS)
- G. Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (DS e Commissario Straordinario)
- H. Speciali sanzioni (Consiglio di classe e DS)

| DOVERI DELLO STUDENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | INFRAZIONE/MANCANZA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | SANZIONI                                   | ORGANI COMPETENTI                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante tutta la durata delle attività scolastiche didattiche e non; in tutti gli spazi della scuola e nel corso delle attività esterne alla scuola (viaggi di istruzione, uscite didattiche, gare e incontri sportivi). Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto. | <ul style="list-style-type: none"> <li>• violenza fisica e/o minacce nei confronti del personale scolastico;</li> <li>• violenza fisica o psicologica intenzionale nei confronti dei compagni;</li> <li>• atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui, compresi scherzi e giochi impropri;</li> <li>• furto / sottrazione/ danneggiamento/manomissione di documento ufficiale e/o bene della scuola;</li> <li>• furto, sottrazione e/o danneggiamento di oggetti altrui;</li> <li>• introduzione nella scuola di oggetti pericolosi estranei all'insegnamento</li> <li>• offese con parole o con atti alla religione, di qualunque confessione, e/o alla morale (bestemmie, turpiloquio, atti osceni, ecc.).</li> </ul> | B-C-D-E-F-G-H<br>(A SECONDA DELLA GRAVITÀ) | Docenti<br>Consiglio di classe<br>Dirigente<br>Consiglio di Istituto |
| Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. Gli studenti sono tenuti a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.                                                                                                                                                                                                                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• danneggiamento di materiali, arredi e strutture della scuola;</li> <li>• uso improprio e/o non autorizzato, a fini illeciti, dei laboratori e degli strumenti e materiali ad essi correlati (ivi compreso l'uso improprio di internet);</li> <li>• mancato rispetto della pulizia e dell'igiene dell'ambiente scolastico</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | B-C-E-H<br>(A SECONDA DELLA GRAVITÀ)       | Docenti<br>Consiglio di classe<br>Dirigente                          |

|                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                              |                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Rispetto e cura dell'ambiente scolastico, inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola. | <ul style="list-style-type: none"> <li>• uso o diffusione di alcolici o altre sostanze improprie (ivi compresa l'infrazione al divieto di fumare nei locali e nelle pertinenze della scuola);</li> <li>• coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti;</li> <li>• abbandono dei locali scolastici senza l'autorizzazione prescritta;</li> <li>• allontanamento dal gruppo scolastico durante le attività esterne della scuola;</li> <li>• uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe;</li> <li>• diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare.</li> </ul> | A-B-C-D-E-F-G-H<br>(A SECONDA DELLA GRAVITÀ) | Docenti<br>Consiglio di classe<br>Dirigente<br>Consiglio di Istituto |
| Frequenza regolare: gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le attività scolastiche                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• ritardi e/o assenze ripetuti, non adeguatamente comprovati e motivati;</li> <li>• mancata frequenza del numero minimo di ore di presenza stabilite dalla legge per convalidare l'anno scolastico, per motivi non comprovati da adeguata documentazione o certificazione medica</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | A-B-C-D                                      | Docenti<br>Consiglio di classe                                       |

|                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                        |                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------|
| Assolvimento assiduo degli impegni di studio a casa e a scuola, senza turbare l'andamento delle lezioni | <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimenticanza abituale del materiale didattico;</li> <li>• mancato rispetto delle consegne a casa (non fa i compiti, non rispetta la data di consegna, non si attiene alla consegna);</li> <li>• mancato rispetto delle consegne a scuola (si rifiuta di eseguire le attività didattiche);</li> <li>• disturbo delle attività didattiche;</li> <li>• mancata firma e/o consegna delle comunicazioni, dei risultati delle verifiche, ecc.;</li> <li>• falsificazione della firma dei genitori, dei docenti, ecc.</li> </ul> | A-B-C-D-E<br>(A SECONDA DELLA GRAVITÀ) | Docenti<br>Consiglio di classe<br>Dirigente |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------|

## Art. 32 – Organo di Garanzia

È istituito presso l'Istituto l'Organo di Garanzia, con il compito di esaminare i ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari irrogati agli studenti e alle studentesse, nonché di dirimere eventuali conflitti relativi all'applicazione del presente Regolamento.

### Composizione

L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- un docente designato dal Collegio dei Docenti;
- due genitori designati dal Consiglio di Istituto.

Per i casi di incompatibilità sono individuati membri supplenti tra docenti e genitori.

### Incompatibilità

Non possono far parte dell'Organo di Garanzia:

- i soggetti direttamente coinvolti nel procedimento disciplinare;
- coloro che abbiano rapporti di parentela con lo studente interessato.

### Funzionamento

- L'Organo è validamente costituito con la presenza di tutti i membri ("organo perfetto").
- Le decisioni sono assunte a maggioranza; non è ammessa astensione.
- In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Le sedute sono verbalizzate e le decisioni motivate.

### Ricorsi

- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento.
- L'Organo di Garanzia si esprime entro i successivi 10 giorni.
- Le decisioni sono comunicate per iscritto agli interessati.

### **Ulteriori impugnazioni**

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia d'Istituto è possibile presentare ricorso all'Organo di Garanzia regionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## **PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 33 – Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione del Consiglio di Istituto del 14 maggio 2026, sentito il Collegio dei Docenti.

Esso sostituisce integralmente ogni precedente regolamento interno.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della scuola ed è reso disponibile alle famiglie e agli studenti al momento dell'iscrizione.